

INCONTRO DEI MOVIMENTI 11 FEBBRAIO 2012



Nasce all'insegna della fraternità, della condivisione e dell'accoglienza l'incontro – tenutosi l'11 febbraio – con alcuni dei Movimenti e Associazioni che operano nella comunità cristiana diocesana vicentina presso Casa Immacolata e promosso dal Gruppo operativo pre-Cursillo, del Movimento dei Cursillo di Cristianità della Diocesi di Vicenza.

Una Primavera della Chiesa – come diceva Giovanni Paolo II – la testimonianza sentita dai vari esponenti dei Gruppi presenti:

Incontro Matrimoniale, Comunità Papa Giovanni XXIII, Gruppo Abramo, Fraternità secolare, Gesù Ama e naturalmente i numerosi cursillisti presenti in sala.

Pomeriggio di festa dell'azione, iniezione di gioia ed una rassicurazione certa che lo Spirito opera con abbondanza di doni nella realtà in cui viviamo.

Ad aprire i lavori Ugo ed Elsa, per il gruppo Incontro Matrimoniale. Nasce nel 1960 – in Spagna - con la specificità di aiutare gli sposi nell'approfondimento della relazione sponsale ponendo una attenzione particolare al dialogo. Nel 1980 viene proposto il primo week end in Italia. L'esperienza dell'incontro matrimoniale inizia il venerdì sera e termina la domenica sera. Durante questo tempo si svolgono tredici presentazioni che valorizzano il dialogo tra le coppie, che vanno ad approfondire gli ostacoli al dialogo, con spazi di riflessione personale e di coppia, con la semplice ma profonda valorizzazione della vita di ogni giorno.

Per Ugo ed Elsa l'esperienza dell'Incontro Matrimoniale porta ad ascoltare con il cuore facendo spazio all'altro ed è uno strumento che aiuta a vivere con consapevolezza il Sacramento del matrimonio.

Per i valori e le dinamiche psicologiche in gioco, l'Incontro Matrimoniale è aperto anche ai sacerdoti che in tale esperienza possono ricavare elementi di dialogo migliorativi per l'azione pastorale nelle comunità.



Proseguono Giuliano e Valeria della Comunità Papa Giovanni XXIII. La comunità nasce negli anni 50 nella diocesi di Rimini. Il carisma particolare della Comunità è di conformare la propria vita a Gesù, condividere la vita degli ultimi, accogliendo nella propria famiglia i disperati. Nel 1988 la Comunità ottiene il riconoscimento pontificio che “consacra” in modo ufficiale lo splendido operare di questa esperienza. Particolare attenzione viene posta dagli aderenti, alla povertà, alla sobrietà ed all'utilizzo dei beni materiali. Sono 520 le realtà di condivisione sparse per il mondo; ha colpito in particolare il fatto che, con una organizzazione intelligente dei fusi orari, ad ogni ora della giornata (quindi 24 su 24) c'è sempre una comunità che prega per un'ora. Valeria – mamma di 4 figli – che con Giuliano ha accolto anche un bambino con forte handicap, ripete con forza una frase di don Oreste Benzi, il fondatore: “ Per stare in piedi, bisogna stare in ginocchio“.

Sulla forte onda emotiva di valori fondamentali cristiani incarnati e vivi, la Comunità si apre al servizio dei giovani con disagi e problemi, a coloro che sono senza senza fissa dimora, alle prostitute, al servizio di portatori di handicap, per ridare alle persone dignità ed un posto nella scala dei valori.

A questo punto interviene Giorgia – del Gruppo Abramo – una giovane che ha provato le varie esperienze trasgressive della vita: la discoteca, le notti inebrianti ed insonni, la contestazione dei valori cristiani. Poi il cambiamento fino a trovare Gesù insieme ad altri giovani nel Gruppo del Rinnovamento Carismatico Abramo, di Chiampo. Seicento i componenti di questo Gruppo, con una parte significativa di giovani. Il gruppo ha il carisma della evangelizzazione, l'impegno della formazione, della preghiera e un entusiasmo coinvolgente e dirompente. Organizzano anche importanti momenti di riflessione, come la seconda edizione di un convegno in Jesolo, previsto dall'1 al 3 giugno, che vede la partecipazione di importanti personalità a livello nazionale ed internazionale.

All'interno di questo Gruppo viene valorizzata l'arte musicale, con la band “ Abramo's Band “ che si esibisce in serate di animazione musicale, divertente ma che propone un'attenzione particolare all'aspetto dei valori cristiani da trasmettere e divulgare.

Tocca poi alla Fraternità Secolare, una realtà con 15 anni di storia. Nasce in simbiosi con le Suore Dorotee, che nella cappella del S. Sacramento vivono l'adorazione perpetua 24 ore su 24 di Gesù presente nell'Eucarestia. Fondatore di questo Movimento è padre Livio Zancan – confessore nella cappella perpetua delle suore Dorotee – ; il carisma è quello del dono dello Spirito nella carità operosa e nell'Eucarestia celebrata ed adorata, inseriti nella vita di questo mondo, con uno sguardo alle povertà, con la Fede ed i Sacramenti che danno sapore alla vita cristiana. Dal seme posto quindici anni fa – afferma Graziano - lo Spirito Santo ha fatto crescere una grande pianta; infatti sono 48 i fratelli che sono giunti, dopo un percorso formativo di 5 anni, alle promesse definitive. Operano nelle parrocchie, amano l'adorazione di Gesù nell'Eucarestia, seguono i malati terminali e sono impegnati nella carità operosa. Aderiscono indistintamente all'impegno fratelli sposati e laici.

Conclude il Gruppo Rinnovamento Carismatico: Gesù Ama. Il Gruppo nasce nel 1992, con l'accoglienza in ognuno di noi della potenza dello spirito Santo che guida le nostre azioni con gioia ed entusiasmo. Il gruppo sostiene e aiuta nella crescita spirituale dando maggiore consapevolezza della propria fede, fiducia nella preghiera di effusione ed in definitiva tanta gioia da condividere nei momenti di incontro.

“Dio ci ama e ci salva è la sintesi della nostra fede”, dicono Alessandra e Valentino gli esponenti del gruppo. “Ci inseriamo nelle nostre comunità di appartenenza e ci troviamo a pregare in Altavilla, Grancona e Creazzo, nella certezza che quando ci incontriamo sicuramente Gesù ci ama ed incoraggia la nostra crescita spirituale .”



Per i presenti la sensazione è stata di partecipare ad una composita sinfonia di voci variopinta e colorata. La nostra volontà esegue una melodia sublime, lo Spirito assembla i suoni in modo stupefacente per trasmettere alla comunità una musica celestiale.

... Ed è un mondo ancora più “Decolores“.
Vien da dire: Così sia !

Fiorenzo Dotto
Ultreya di Trissino